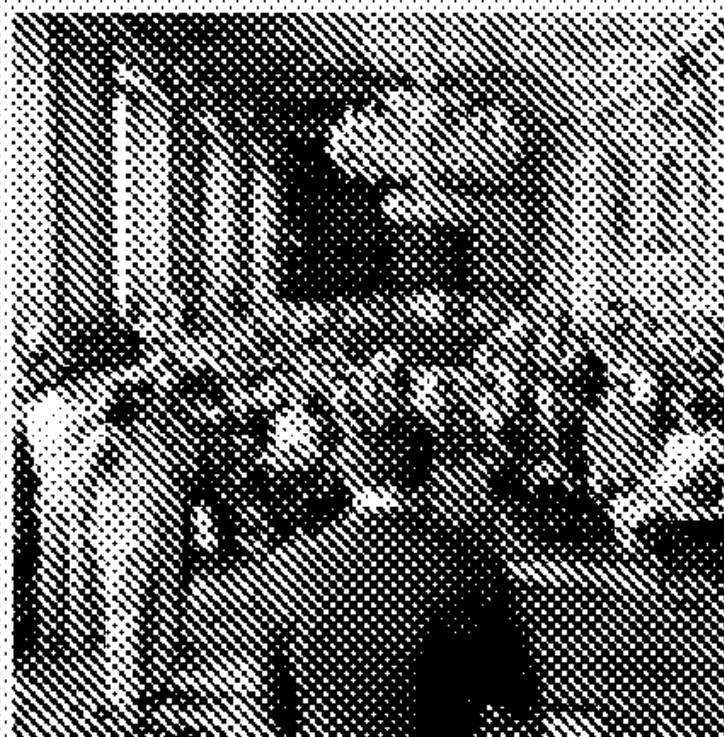




**Il Quirinale**

**«Ustica,  
ogni sforzo  
per togliere  
le ombre»**

MILANO — «Ogni sforzo deve essere compiuto, anche sul piano internazionale, per giungere finalmente a conclusioni che rimuovano le ambiguità, i dubbi e le ombre che ancora oggi circondano quel tragico fatto». Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, chiede un passo decisivo verso «la verità e la giustizia» sulla tragedia di Ustica, di cui ieri ricorreva il trentunesimo anniversario. Nel suo messaggio alle famiglie delle vittime, il capo



**A Bologna il ricordo**

dello Stato ha ricordato «l'iter tormentoso di lunghe inchieste», ma — ha avvertito — non deve «venir meno l'impegno convinto di tutte le istituzioni nel sostenere le indagini tuttora in corso».

Numerosi i messaggi ai familiari delle vittime, che si sono ritrovati alla cerimonia del consiglio comunale di Bologna. Per il presidente del Senato, Renato Schifani, sulla strage del Dc9 Itavia bisogna «pretendere che sia fatta chiarezza su uno degli episodi più terribili e ancora oscuri della storia recente del nostro Paese». E il presidente della Camera, Gianfranco Fini, parla di «zone d'ombra da eliminare per dare maggiore forza allo Stato». E nella vicenda entra un nuovo testimone che racconta di aver visto quella notte dalla Sila alcuni aerei sparare. Polemica Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime: «Vada dai magistrati a raccontarlo. Se l'avesse detto 31 anni fa sarebbe stato meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

